PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 7 ottobre alle ore 9:00 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 3448 del 23/08/2019 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Massimiliano Rossi inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ART/04 Università degli Studi del Salento - Lecce

Prof. Alessandro Rovetta inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ART/04 Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Prof. Maria Clelia Galassi inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-ART/04 .Università degli Studi di Genova

E' stato eletto Presidente la Prof.ssa Maria Clelia Galassi e ha svolto le funzioni di segretario il Prof...Alessandro Rovetta.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 3624 del 28.10.2016, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri per la valutazione dei candidati, in conformità all'art. 9 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) valutazione della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati;

3) formulazione, per i candidati, di un giudizio collegiale, sul quale è fondata la valutazione comparativa;

4) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 9 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Nella valutazione delle pubblicazioni la Commissione giudicatrice prende in considerazione libri editi nel rispetto delle norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione tiene conto in particolare:

a) del numero e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate;

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione tiene in considerazione attività svolte e riconoscimenti ricevuti, tra i quali in particolare:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
i) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
l) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
m) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 novembre 2019.

Il giorno 21 ottobre 2019 alle ore 9:00 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

Preliminarmente, i componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione si svolgono mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione, in base a cui ogni commissario ha potuto accedere, successivamente alla pubblicazione del verbale della prima seduta e alla recezione delle credenziali inviate dall' Amministrazione, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

Il giorno 28 ottobre 2019 alle ore 9:00 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei

candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

Tutti i candidati hanno conseguito l'ASN per la seconda fascia per il settore 10 B1: Eliana Carrara e Andrea Leonardi nel 2014; Paolo Russo nel 2017; Rosella Lauber e Paolo Pastres nel 2018. Nel 2017 Eliana Carrara ha conseguito l'ASN per la prima fascia, nel medesimo settore.

Dal punto di vista della **produzione scientifica**, tutti i candidati presentano un'apprezzabile bibliografia, matura nei contributi e solida dal punto di vista metodologico. Tuttavia, Rosella Lauber e Andrea Leonardi, studiosi che si caratterizzano entrambi per una ricca e apprezzabile produzione nel campo della storia del collezionismo, vantando anche alcuni articoli pubblicati su riviste di fascia A, hanno affrontato tematiche solo in parte pertinenti al SSD L-ART/04. Più decisamente orientata verso il SSD L-ART/02, e pertanto poco coerente con il settore che qui interessa, appare la produzione scientifica di Paolo Russo. In gran parte congruente al SSD L-ART/04 risulta invece la produzione di Paolo Pastres, i cui contributi sulla letteratura artistica di Sei e Settecento hanno trovato anche spazio in riviste di fascia A e le cui edizioni di scritti lanziani costituiscono studi di riconosciuto riferimento all'interno della comunità scientifica. Particolarmente coerente al SSD è la produzione scientifica di Eliana Carrara, che vanta ben 19 articoli pubblicati in riviste di fascia A e che si caratterizza per originalità, ferrea coerenza metodologica e ricchezza di risultati raggiunti. Tali qualità hanno reso le ricerche della studiosa, nell'ambito della trattatistica e storiografia italiana del Cinquecento, di ampio e riconosciuto riferimento internazionale.

Relativamente alle **pubblicazioni presentate**, si osserva che:
Eliana Carrara presenta pubblicazioni pienamente coerenti con il SSD richiesto da bando, uscite su riviste e sedi editoriali di alto livello scientifico. In prevalenza si tratta di saggi e articoli dedicati alla letteratura e alla storiografia artistica di ambito toscano e romano tra XVI e XVII secolo, spesso focalizzati su importanti materiali inediti, trattati con elevato rigore filologico, profonda sensibilità critica e precisa capacità di contestualizzazione.
Rossella Lauber presenta pubblicazioni coerenti con il SSD richiesto dal bando, uscite su riviste e volumi collettanei di buon livello scientifico, anche se non sempre originali.
Andrea Leonardi presenta pubblicazioni in gran parte congruenti con il SSD disciplinare richieste dal bando, uscite su riviste e sedi editoriali di buon livello scientifico. Si distinguono quattro volumi monografici e alcune curatele. I temi trattati, alcuni dei quali ripresi in più sedi, si caratterizzano per il vivace piglio critico, sorretto da un valido impianto metodologico.
Paolo Pastres presenta pubblicazioni pienamente coerenti col SSD richiesto dal bando. Sono saggi e monografie pubblicati su riviste e sedi editoriali in buona parte di alto livello scientifico. I contributi sono soprattutto focalizzati sulla storiografia e la letteratura artistica settecentesca, sostenuti da rigore filologico e accuratezza di metodo storico-critico.
Paolo Russo presenta pubblicazioni solo parzialmente pertinenti al SSD richiesto da bando, distribuite su sedi editoriali regionali e nazionali. A studi di forma repertoriale, circoscritti sul territorio siciliano e comunque ricchi di materiali poco noti, si alternano uscite in ambiti di più ampia discussione scientifica. Il profilo complessivo si attaglia maggiormente al SSD L-Art/02.

Dal punto di vista dell'**attività didattica**, si rileva che tutti i candidati, a eccezione di Paolo Pastres, vantano esperienze di insegnamento a contratto presso sedi universitarie nazionali. Solo Eliana Carrara e Andrea Leonardi presentano un'attività didattica continuativa, con titolarità di insegnamenti dei SSD L-ART/02 e 04 presso corsi triennali e magistrali: Eliana Carrara a partire dal 2008; Andrea Leonardi dal 2012.

Dal punto di vista dei **titoli**, si rileva che tutti i candidati hanno svolto attività valutabili secondo i criteri fissati dalla Commissione. In particolare, Andrea Leonardi è stato responsabile di progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi (Progetti Ricerca Ateneo di Bari); Eliana Carrara, Rosella Lauber e Paolo Pastres fanno parte di comitati scientifici di riviste e collane editoriali; Eliana Carrara e Andrea Leonardi hanno ottenuto fellowship di carattere internazionale; Rosella Lauber ha coordinato un progetto internazionale; Paolo Pastres e Andrea Leonardi hanno organizzato convegni e panels di convegni di carattere internazionale; Eliana Carrara è accademica delle Arti del Disegno di Firenze. Relativamente alla partecipazione a congressi, si segnala che Eliana Carrara è stata relatrice a circa cinquanta convegni e

seminari in gran parte di respiro internazionale; Andrea Leonardi a più di trenta (di cui una decina di interesse internazionale); Rosella Lauber a più di venti (di cui dieci di interesse internazionale); Paolo Pastres a sedici (di cui cinque di interesse internazionale); Paolo Russo a diciassette (di cui uno di interesse internazionale). Carrara, Leonardi e Pastres sono stati anche organizzatori di convegni di elevato profilo scientifico centrati su temi che risultano pienamente congruenti con il SSD in oggetto.

Sulla base della consistenza complessiva, della coerenza, della qualità e della collocazione editoriale che ne caratterizzano la **produzione scientifica**; della rilevanza delle **pubblicazioni** presentate per la valutazione; dell'**attività didattica** svolta e dei **titoli** posseduti, Eliana Carrara presenta comparativamente il profilo più maturo e più adeguato alla posizione messa a bando. La candidata, inoltre, vanta il curriculum di gran lunga più prestigioso e di maggiore risonanza in ambito internazionale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato la Prof.ssa Eliana Carrara quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.....

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sulle pubblicazioni, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati:

Candidato: Carrara Eliana

Giudizio:
Ha conseguito il diploma di perfezionamento in Storia della critica d'arte e il titolo di dottore di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Presso la stessa Scuola, nel 1998, ha usufruito di una borsa post dottorato. Dal 2001 al 2005 ha ottenuto una borsa di studio annuale presso il Kunsthistorisches Institut di Firenze per uno studio sulla pittura storica nell'Italia dell'Ottocento. Dal 2005 al 2008 è stata ricercatrice presso l'Università di Teramo (SSD L-ART/04); dal 2008 è Ricercatore confermata (SSD L-ART/04) presso l'Università del Molise; nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia per il settore 10 B1 (6 febbraio 2014) e nel 2017 quella per la prima fascia (SSD L-ART/04).
Valutazione della produzione scientifica
Dal 1990 a oggi presenta più di ottanta voci bibliografiche di alto profilo scientifico, comprendenti 19 articoli su riviste di fascia A e due importanti edizioni critiche. Le tematiche trattate, tutte congruenti con il settore L-ART/04, toccano in principalmente aspetti della storiografia e della letteratura artistica del Cinquecento toscano, con particolare riguardo alle figure di Giorgio Vasari e Vincenzo Borghini.
La produzione scientifica si caratterizza per originalità, ferrea coerenza metodologica e ricchezza di risultati raggiunti: qualità che hanno reso le ricerche della studiosa, nell'ambito della trattatistica e storiografia italiana del Cinquecento, di ampio e riconosciuto riferimento internazionale.
Valutazione delle pubblicazioni
La candidata presenta pubblicazioni pienamente coerenti con il SSD richiesto da bando, uscite su riviste e sedi editoriali di alto livello scientifico. In prevalenza si tratta di saggi e articoli dedicati alla letteratura e alla storiografia artistica di ambito toscano e romano tra XVI e XVII secolo, spesso focalizzati su importanti materiali inediti, trattati con elevato rigore filologico, profonda sensibilità critica e precisa capacità di contestualizzazione. Ne sortiscono contributi originali e innovativi su personalità significative come Giorgio Vasari, Vincenzo Borghini e Francesco Bocchi, ampiamente riconosciuti dal dibattito scientifico corrente. Presenta un'accurata monografia dedicata all'edizione critica del *Ritratto delle bellezze della città di Firenze* di Giovanni de' Bardi.
Valutazione dell'attività didattica
A partire dal 2008, in qualità di ricercatrice presso l'Università del Molise, ha coperto in modo continuativo corsi a livello triennale e magistrale del SSD L-ART/04 (Letteratura artistica e Storia della critica d'arte) e del SSD L-ART/02 (Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea). Precedentemente, è stata docente contratto di Letteratura artistica presso l'Università di Udine negli anni accademici 1998/99; 1999/2000; 2000/01. Ha inoltre tenuto seminari e lezioni a partire dall'A.A. 1986/87 a oggi, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e le Università di Pisa, Torino, Udine, Genova, Perugia. Fa parte del collegio di Dottorato presso l'Università del Molise, dopo essere stata membro del Dottorato dell'Università di Torino (XXIX ciclo) e dell'Università di Lecce (XXX ciclo).
Valutazione dei titoli
Fa parte del comitato scientifico della rivista di fascia A "Iconographica" e delle Edizioni di Archilet. Borsista presso il Warburg Institute di Londra nel 1998 e nel 2000, a partire dal 2002 a oggi ha presentato relazioni a circa cinquanta convegni e seminari, in gran parte di respiro internazionale. Nel 2017 è stata nominata Accademica d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze

Candidato: Lauber Rosella

Giudizio:

Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Udine e dal 2001 al 2006 è stata assegnista presso la stessa università per una ricerca sul collezionismo artistico a Venezia nel Cinquecento. Nel 2009 e 2010 ha partecipato ai seminari di specializzazione dell'Ecole du Louvre-Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti. Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il settore 10 B/1.
Valutazione della produzione scientifica
Dal 2000 a oggi ha al suo attivo più di centotrenta pubblicazioni, comprendenti curatele, saggi, schede di catalogo e articoli (alcuni pubblicati su riviste di fascia A). Si tratta di contributi incentrati in particolare sulla storia del collezionismo, sulla museologia e sulle fonti (scritti di Marcantonio Michiel) che risultano congruenti con il settore L-ART/04, oltre a scritti relativi alla storia della pittura veneta di Quattro e Cinquecento più pertinenti al SSD L-ART/02.
La produzione scientifica rivela una forte e coerente caratterizzazione metodologica, in base alla quale le vicende della storia della critica e del collezionismo in Veneto sono sempre riportate nell'alveo della più ampia storia dell'arte della prima età moderna.
Valutazione delle pubblicazioni
La candidata presenta pubblicazioni coerenti con il SSD richiesto dal bando, uscite su riviste e volumi collettanei di buon livello scientifico. Si tratta di saggi dedicati quasi esclusivamente al collezionismo veneziano di età rinascimentale e ai suoi successivi sviluppi, in gran parte derivati dallo studio sistematico della *Notizia* di Marcantonio Michiel, così da presentarsi a volte ripetitivi. Vengono presentati anche materiali inediti, soprattutto inventari, ma discussi in forma prevalentemente descrittiva. Presenta una monografia dedicata alla Pinacoteca di Brera, corretta, ma solo episodicamente originale.
Valutazione dell'attività didattica
Dal 2006 al 2015 è stata professore a contratto di "Didattica della Letteratura e dell'Informazione artistica" e di "Storia dell'Arte Moderna" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Udine, Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte. Tra il 2006 e il 2009 è stata titolare di contratti di collaborazione alla didattica presso l'Università IUAV e precedentemente, dal 1998, è stata cultore della materia. Tra il 2006 e il 2013 ha inoltre svolto seminari a livello di laurea magistrale e di dottorato presso le università di Genova, IUAV e Udine.
Valutazione dei titoli
Tra il 2005 e il 2010 ha ricoperto un incarico di collaborazione con il Getty Research Institute nell'ambito del progetto Provenance Index, relativamente al collezionismo d'arte a Venezia, di cui è stata anche coordinatore nel 2007 e 2008. Dal 2003 al 2012 è stata vicepresidente, membro del comitato direttivo e responsabile del settore arte, cultura, istruzione di "Venezia Ottocento. Centro di studi sulle province venete in età napoleonica e austriaca". Dal 2010 al 2014 è stata Direttore editoriale della collana d'arte "Pinacoteche Italiane", Magnus Edizioni, Le Grandi Opere. Tra il 1999 e il 2015 ha presentato relazioni a più di venti convegni, seminari e conferenze, di cui una decina di interesse internazionale

Candidato: Leonardi Andrea

Giudizio:
Si è perfezionato in Storia dell'arte presso l'Università di Genova e ha conseguito due titoli di dottore di ricerca, presso l'Università di Genova (2006) e di Verona (2011). Nel 2006-2007 ha usufruito di un assegno presso l'Università di Genova per una ricerca su "il sistema palazzo-villa-giardino e le trasformazioni urbane tra XVI e XVIII secolo". Dal 2012 è ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (confermato nel 2016) presso l'Università di Bari, inquadrato nel SSD L-ART/02. Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il settore 10/B1. Dal 2017 a oggi è membro del Collegio della Scuola di Dottorato in 'Lettere, Lingue, Arti', Cicli XXXIII, XXXIV, XXXV presso l'Università di Bari.
Valutazione della produzione scientifica
Tra il 2006 e il 2016 ha pubblicato alcuni contributi monografici dedicati a tematiche di storia del collezionismo e di storia delle esposizioni. Vanta inoltre alcune curatele e più di cento contributi tra articoli (alcuni in riviste di classe A), contributi in atti di convegno e volumi, schede di catalogo. I temi trattati, oltre al campo del collezionismo, riguardano la storia della produzione pittorica, dell'architettura e del giardino in Liguria e in Veneto tra Cinque e Ottocento. Si tratta di una produzione scientifica in parte congruente con il SSD L-ART/02.
La produzione scientifica rivela un ampio raggio di interessi, capace di incrociare in modo originale la storia del collezionismo alle più generali vicende della storia dell'arte coeva.
Valutazione delle pubblicazioni
Il candidato presenta pubblicazioni in gran parte congruenti con il SSD disciplinare richieste dal bando, uscite su riviste e sedi editoriali di buon livello scientifico. Si distinguono quattro volumi monografici e

alcune curatele. Gli argomenti trattati si muovono tra mecenatismo, collezionismo e museologia, su un ampio arco cronologico (XVI-XX secolo) e su aree geografiche che da Genova vanno a comprendere Napoli, la Puglia e la Calabria. Particolare attenzione è data ai contenitori storici delle raccolte e ai profili dei protagonisti. Alcuni temi sono ripresi in più sedi. Si segnala il vivace piglio critico, sorretto da un valido impianto metodologico.
Valutazione dell'attività didattica
A partire dal 2012 in qualità di ricercatore presso l'Università di Bari ha coperto in modo continuativo insegnamenti a livello triennale e magistrale di Didattica della storia dell'arte moderna, Museografia e museologia, Storia del collezionismo e Storia dell'arte moderna. È stato inoltre docente a contratto presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS) di Didattica della storia dell'arte medievale e moderna (dal 2004 al 2008) e di Didattica della storia delle collezioni – Didattica delle periodizzazioni (a.a. 2008-2009).
Valutazione dei titoli
È stato coordinatore di progetti di ricerca finanziati dall'Università di Bari (progetti di ricerca di Ateneo) nel 2014, 2015 e 1015-16. È stato "short-term resident" presso la Dumbarton Oaks Research Library and Collection di Washington DC nel 2010 per l'area scientifico-disciplinare "Garden and Landscape Studies". Dal 2003 a oggi ha presentato più di trenta relazioni a conferenze, seminari e convegni, di cui una decina di rilievo internazionale. La sua tesi di specializzazione in Storia dell'arte, intitolata "Giardini e cultura signorile nella Liguria tra secondo Cinquecento e prima Seicento è stata premiata dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri nel 2006 (Borsa di studio Antonio Porrello). Ha organizzato panels per il 63nd Annual Meeting della Renaissance Society of America (RSA) (Chicago 2017) e per il 62nd Annual Meeting della RSA (Boston 2016), entrambi dedicati a "Patronage and collecting". Nel 2019 ha organizzato il panel "The Italian Eighteenth Century: Exhibitions between Complexities and Identities (1911-1998)" al 15th International Congress on the Enlightenment (ISECS-SIEDS), University of Edinburgh.

Candidato: Pastres Paolo

Giudizio:
Dottore di ricerca presso l'Università di Milano, ha ottenuto una borsa biennale post-dottorato presso l'Università di Padova (2001-2003). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il settore 10/B 1. Dal 2003 al 2006 è stato Funzionario responsabile degli Uffici Attività e Beni culturali presso l'Amministrazione Provinciale di Udine; nel 2015 è stato nominato dal MIBACT Ispettore Onorario per la tutela e la vigilanza del patrimonio storico-artistico d'età moderna per la provincia di Udine.
Valutazione della produzione scientifica
Nel 2000 ha curato l'edizione critica del taccuino lombardo di Luigi Lanzi e nel 2009 le lettere di Luigi Lanzi a Mauro Boni. Tra il 2009 e il 2018 la sua bibliografia comprende alcuni articoli pubblicati su riviste scientifiche e di fascia A incentrati su temi della letteratura artistica di Sei e Settecento, con particolare riguardo agli scritti di Luigi Lanzi e Francesco Algarotti. Tale produzione risulta congruente con il SSD L-ART/04. Presenta inoltre alcune curatele, saggi e schede di catalogo, relativi in particolare alla storia dell'arte in Friuli, solo in parte congruenti con il settore L-ART/04.
La produzione scientifica rivela una profonda competenza della trattatistica e storiografia artistica italiana, padroneggiata con solida coscienza metodologica. Le sue edizioni di scritti lanziani costituiscono studi di riconosciuto riferimento all'interno della comunità scientifica.
Valutazione delle pubblicazioni
Il candidato presenta pubblicazioni pienamente coerenti col SSD richiesto dal bando. Sono saggi e monografie presentati su riviste e sedi editoriali in buona parte di alto livello scientifico. I contributi sono soprattutto focalizzati sulla storiografia e la letteratura artistica settecentesca, sostenuti da rigore filologico e accuratezza di metodo storico-critico. Si distinguono i saggi su Francesco Algarotti e i due volumi monografici dedicati a Luigi Lanzi, al suo taccuino lombardo e al carteggio con Mauro Boni. Si segnalano inoltre la rilettura della *Pittura Trionfante* di Gigli e i recuperi su Antonio Lupis ed Erasmo Valvasone.
Valutazione dell'attività didattica
È stato cultore della materia per gli insegnamenti di Storia della critica d'arte (dal 1996 al 2002) e di Storia dell'Arte moderna (dal 2010 al 2012) presso l'Univeristà di Udine. Tra il 2002 e il 2013 ha inoltre tenuto alcune lezioni seminariali presso l'Università di Padova, di Udine e di Lecce; nel 1999 ha insegnato Storia dei musei presso il corso di formazione per "Conservatore di musei" organizzato dal Consorzio Friuli Formazione e dall'Università di Udine.
Valutazione dei titoli

È coordinatore del progetto triennale "Identità Culturale del Fiuli-ICF", sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (2017-2019); è membro del comitato scientifico che sta organizzando la mostra "Il Rinascimento dei moderni" (Roma 2020) e ha curato alcune mostre tenutesi in Friuli tra il 2003 e il 2006, tra cui la mostra "Da Canaletto a Zuccarelli, Il paesaggio veneto nel Settecento (Villa Manin di Passariano 2003). Più recentemente, ha curato la mostra "Dalla polvere la luce, arte sacra nel terremoto 1976-2016" (Udine, 2016). È membro del Comitato scientifico per l'edizione dei taccuini di Luigi Lanzi conservati agli Uffizi e fa parte del Comitato di redazione della rivista "Memorie Storiche Forogiuliensi". Tra il 1996 e il 2018 ha presentato relazioni a sedici convegni, di cui cinque di respiro internazionale. È membro del Comitato Direttivo della Società Filologica Friulana e della Società Italiana di Storia della Critica d'Arte (SISCA). È inoltre socio dell'Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti e della Deputazione di Storia Patria del Friuli. Nel 1996 ha ottenuto il primo premio per la migliore tesi di storia dell'arte lombarda indetto dall'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, il Lions Club Milano al Cenacolo e dalla rivista "Arte Lombarda". Nel 2018 ha curato il Convegno su Luigi Lanzi a Udine (Udine, novembre 2018)

Candidato: Russo Paolo

Giudizio
Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte presso la Sapienza di Rima e il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Palermo. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia per il settore 10 B1. Dal 2008 è Funzionario direttivo - storico dell'arte presso la Regione Sicilia, Assessorato Regionale dei BBCC e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei BBCC e dell'Identità Siciliana, Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna.
Valutazione della produzione scientifica
Dal 2001 a oggi presenta una trentina di voci bibliografiche, tra monografie, curatele, saggi, articoli e schede di catalogo. A parte alcuni contributi dedicati a problematiche di museologia, la produzione, incentrata in particolare su episodi della cultura figurativa siciliana tra XV e XVII I secolo, con spiccato riguardo alla scultura lignea, appare più coerente con il settore disciplinare L-ART/02.
La produzione scientifica del candidato risulta di buon livello, accurata e metodologicamente attrezzata.
Valutazione delle pubblicazioni
Il candidato presenta pubblicazioni solo parzialmente pertinenti al SSD richiesto da bando, distribuite su sedi editoriali regionali e nazionali. Si tratta di interventi prevalentemente dedicati alla scultura siciliana di età moderna, con alcuni affondi sugli aspetti tecnici e di tutela. Sono presenti volumi monografici sull'intaglio ligneo rinascimentale in Sicilia, sugli scultori Li Volsi, e sul pittore Paladini. A studi di forma repertoriale, circoscritti sul territorio e comunque ricchi di materiali poco noti, si alternano uscite in ambiti di più ampia discussione scientifica. Il profilo complessivo si attaglia maggiormente al SSD L-Art/02.
Valutazione dell'attività didattica
Negli a.a.2005-06 e 2007-08 è stato docente a contratto di Storia dell'arte Moderna presso la Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" di Enna (Corso di Laurea in Scienze del Turismo; Corso di laurea in Scienze dell'Architettura) e presso l'Università di Catania (Corso di laurea in Tecnologie applicate alla conservazione e al restauro dei beni culturali), nonché docente a contratto di Storia dell'arte Medievale, presso la Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" di Enna (Corso di Laurea in Sistemi turistici integrati). Ha inoltre svolto attività didattica presso alcuni Master universitari organizzati dall'università di Catania.
Valutazione titoli
Tra il 2012 e il 2014 ha coordinato due progetti promossi dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Caltanissetta, relativamente a "Scultura e arredo ligneo in Sicilia tra '500 e '600" e a "Scultura marmorea in Sicilia tra il '400 e il '500". È stato inoltre responsabile scientifico del progetto "La produzione artistica e artigianale nella Sicilia dell'interno dall'Unità d'Italia ad oggi", per la conoscenza, documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale e identitario contemporaneo", promosso dall'Assessorato Regionale per i Beni culturali e Ambientali della Sicilia. A partire dal 2003 ha partecipato a numerosi convegni e mostre di respiro regionale, incentrati sul patrimonio artistico siciliano e su tematiche di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale.

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

"Il sottoscritto Prof.__Massimiliano Rossi_____nato a __Firenze_____il 10 gennaio 1964_____

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di .....Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arte e Spettacolo..... settore concorsuale.....10/B1....., settore scientifico disciplinare .....L-Art/04....., dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof._ssa Maria Clelia Galassi_____ presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA ____28 ottobre 2019_____

Massimiliano Rossi

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

"Il Il sottoscritto Prof. ALESSANDRO ROVETTA, nato a MILANO il 10/05/1956,
componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, arte e Spettacolo, settore concorsuale 10/B1 Storia dell'arte, settore scientifico disciplinare L-Art/04 Museologia e Critica artistica e del restauro, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Maria Clelia Galassi, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

Milano, 28/10/2019